www.specchioditalia.org

Specchio d'Italia NOTIZIE

n° 04 // DICEMBRE 2023

ITALIA

ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA

Tutti gli aiuti di Specchio d'Italia sul territorio colpito

PAG. 8

ITALIA

ASSICURIAMO INSIEME

Nove iniziative a sostegno delle donne

PAG. 10

MONDO

ADOTTA UN BAMBINO

Il progetto di adozione a distanza dei bambini di Ruanda e Sri Lanka

PAG. 14

Pubblicazione Informativa No Profit
A cura della Fondazione
Specchio d'Italia ETS
N° 4 - Dicembre 2023
Spedizione in Abbonamento Postale
Aut. n° MIPA/LO-NO/356/A.P./2021
del 21.10.2021 Poste Italiane S.p.A.

BUON NATALE NONNI!

CONTENUTI

DICEMBRE 2023

EDITORIALE 3

Buon Natale Nonni!

OGNI ANNO IL NOSTRO AIUTO AGLI ANZIANI 4

NONNA FRANCA, 78 ANNI 5

GIUSEPPINA, 92 ANNI 6

PROGETTI IN PILLOLE 7

Alluvione Emilia Romagna

LA SCUOLA, IL GELATAIO, IL VIGNAIOLO: TUTTI GLI AIUTI DI "SPECCHIO" 8-9

Iniziativa

ASSICURIAMO, NOVE PROGETTI A FAVORE DELLE DONNE 10-11

Prevenzione On The Road

LA SALUTE FEMMINILE IN VIAGGIO PER L'ITALIA 12

Forza Mamme

UN PROGETTO PER L'INDIPENDENZA DELLE DONNE 13

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA 14

LASCITI TESTAMENTARI 15

Domande e risposte

BUON NATALE NONNI! 16

Come donare

Angelo Conti

Direttore Responsabile
Specchio d'Italia Notizie
Consigliere
di Amministrazione
Responsabile Operativo
Fondazione
Specchio d'Italia

ADOZIONI A DISTANZA

FONDAZIONE
Specchio d'Italia
NOTIZIE

Direttore responsabile
Angelo Conti

Redazione
Lucia Gallo
Emanuela Giampaoli
Salvatore Lanzafame
Maria Teresa Martinengo
Franco Picollo
Alessandra Rossi
Marta Versaci
Giancarlo Zattoni

Contatto e-mail: info@specchioditalia.org

L'editoriale

PREVENIRE PER VIVERE

Prevenire è un bel verbo. Vuol dire anticipare, proteggere, curare. Noi di Specchio d'Italia lo sappiamo da sempre. Nel passato di Specchio dei tempi, che è la fondazione che resta nostro riferimento, c'erano già progetti importanti, su tutti la realizzazione del day hospital oncologico all'Ospedale Sant'Anna, un'opera da oltre 1 milione di euro. Così quando Vittoria Assicurazioni ci ha affidato l'attività di prevenzione del Vittoria for Women Tour, una sorta di giro delle spiagge italiane per offrire alle donne l'opportunità di una visita senologica, abbiamo aderito con entusiasmo.
Il risultato è stato di migliaia di visite gratuite con decine di casi per cui sono stati consigliati approfondimenti diagnostici. Che si sono spesso tradotti in vite salvate. Anche nel 2024 Specchio d'Italia lavorerà nella prevenzione, in molte regioni del nostro Paese.
Sono già programmate le date estive, in cui porteremo i nostri SpecchioBus (due mezzi dotati entrambi di un doppio ambulatorio) sulle spiagge del Centro e Sud Italia.
E prima e dopo sono allo studio altre iniziative, sempre nell'ambito della prevenzione, con l'obiettivo di salvare vite.
Grazie al supporto di una compagnia a misura d'uomo, che ha scelto noi per tradurre in fatti concreti il suo slancio solidale.

Angelo Conti

PREVENZIONE

Direzione, redazione e amministrazione
10126 Torino, Via Lugaro 15
Tel. 011-65.68.376

Conto corrente postale
Fondazione Specchio d'Italia
n. 1035683943

Registrazione tribunale di Torino
nr. 22/2021 del 15.4.2021

Sito internet
www.specchioditalia.org

Stampa
Stamperia Artistica Nazionale SpA
cap. 10128 Torino,
Via Bricherasio 7

OGNI ANNO IL NOSTRO AIUTO AGLI ANZIANI SOLI

Ogni dicembre gli anziani che sosteniamo con il progetto Buon Natale Nonni! sono fragili, sfortunati e profondamente soli. I nostri «nonni d'Italia» sono senza voce, esclusi e isolati. In molti si rinchiudono in casa, altri ancora non dispongono di assistenza e conforto da parte dei parenti.
Abitano nelle periferie più povere d'Italia, a Genova, Bari, Crotone, Roma e Palermo. Ma anche nel cuore di Sassari e Trieste, e accanto agli uffici e ai grattacieli di Milano. Non hanno più parenti oppure hanno famiglie così: divise da decenni, distrutte da disgrazie improvvise, angosciate da una povertà quotidiana.
Per estirpare un virus sociale invisibile sì, ma altrettanto diffuso e letale, noi di Specchio d'Italia crediamo nel potere degli interventi diretti. Per questo motivo a Natale vogliamo offrire loro un contributo di 300 euro, per pagare il riscaldamento e le spese più urgenti. Un regalo che dà speranza. L'unico regalo che riceveranno questi nonni dimenticati da tutti. Dal 2020 Specchio d'Italia porta l'iniziativa in otto regioni, grazie alla generosità dei lettori di Repubblica, Il Piccolo e La Nuova Sardegna. Ogni donazione che ci viene affidata diventa immediatamente un aiuto concreto. Aiuti che si traducono in sorrisi e strette di mano, in «Grazie!» e momenti di felicità che infondono coraggio a chi, giorno dopo giorno, combatte in silenzio la propria personalissima battaglia.
Donare per i poveri anziani in Italia è un gesto di amore, di altruismo e di sensibilità. Riempie il cuore e la mente. Ma soprattutto, è un sistema semplice, tangibile e tracciabile per sapere esattamente quali iniziative si stanno sostenendo.
Più fondi raccogliamo, più nonni abbracciamo.

SI PUÒ DONARE PER IL PROGETTO "BUON NATALE NONNI!"

Donazioni online con carta di credito e PayPal su **www.specchioditalia.org**

Bonifico bancario intestato a Fondazione Specchio d'Italia ETS
IBAN IT82 F030 6909 6061 0000 0176 056

Bollettino C/C postale **n. 1051722237** intestato a **Fondazione Specchio d'Italia**

Nella causale **"Buon Natale Nonni"**

Satispay su **www.specchioditalia.org/satispay**

Tutti i versamenti, eccetto quelli in contanti, sono fiscalmente deducibili

Da Specchio d'Italia a nonna Franca sorrisi, compagnia e un sostegno economico

GINCARLO ZATTONI

"Mi vergogno a dirlo ma sono sola: i miei figli e i miei nipoti non vengono a trovarmi. Sono invalida, mi muovo a fatica con la sedia a rotelle, ho due protesi alle gambe, oltre al diabete. Ma vado avanti, un po' per tigna e un po' perché sono abituata a contare solo su di me". Racconta Franca, 78 anni di Roma che anche quest'anno riceve un aiuto di 300 euro a Natale grazie al progetto **"Buon Natale Nonni"** realizzato dalla Fondazione Specchio d'Italia, ente filantropico di respiro nazionale. Franca si porta il fardello di una vita difficile sulle spalle. Abita in un piccolo alloggio popolare assegnatole dal Comune di Roma nel quartiere Primavalle, che insieme alla Garbatella e a Bastogi rappresentano il perimetro geografico dove Franca ha trascorso tutta la sua vita. Quartieri complessi in perenne emergenza abitativa e sociale, oggi in cerca di riscatto ma spesso sinonimo di violente trasformazioni urbanistiche e di masse emarginate.

"Sono nata alla Garbatella 78 anni fa, avevo tre fratelli ma la vita me li ha portati via uno dopo l'altro quando ancora erano giovani. Mi sono sposata nel 1963 con un uomo buono ma fragile di carattere. Faceva il macellaio ma spesso rimaneva senza lavoro. E' deceduto a causa del fumo nel 2010. Ho avuto tre figli e ho otto nipoti che vedo pochissimo. Nella mia esistenza non mi sono mai risparmiata nel fare il bene e nel ribadirlo a chi voleva fare il prepotente. Avendo sempre vissuto in quartieri ad alta esclusione sociale e di forte disuguaglianza, ho imparato presto a difendermi dalle persone che volevano imporsi con la violenza e il sopruso, spesso a scapito dei più giovani per portarli sulla cattiva via. Così sono stata in grado di sbarcare il lunario, crescere i miei figli e difenderli dai pericoli della strada. Ora vivo di una minima pensione e la mia è una vita modesta. E' quindi una benedizione l'aiuto che ricevo attraverso il progetto Buon Natale Nonni della Fondazione Specchio d'Italia".

Ma soprattutto nonna Franca è confortata dalla disponibilità e dalle attenzioni dei volontari della Fondazione nei suoi confronti: *"E' molto bello ricevere un po' di affetto dopo una vita di sofferenze e di torti. Un sorriso, una carezza, una telefonata, mi rendono la vita più leggera. Un piccolo gesto che vale tanto e che mi dà serenità e speranza per il futuro."*

La storia di vita di Franca è solo una delle oltre 250 che la Fondazione aiuta grazie al supporto dei lettori e della comunità che ogni dona per il progetto "Buon Natale Nonni". Più fondi raccogliamo, più nonni abbracciamo.

92 anni con la paura del mondo Specchio d'Italia le donerà un Natale sereno

GINCARLO ZATTONI

"Come è dura la vecchiaia. Sto a malapena in piedi. Mia figlia mi deve sostenere quando andiamo dal fisioterapista, ma il bastone non lo lascio, finché posso non voglio usare la carrozzina. Ho 92 anni: mi sento fragile in casa e insicura quando mi fanno uscire. Il Giambellino è ormai un quartiere pericoloso per i continui furti e le aggressioni. Mi spaventa".

Giuseppina possiede una notevole lucidità mentale: racconta e ricorda con trasporto una Milano che non c'è più. La vita di ringhiera. Le piccole case di periferia abitate da gente povera, ma laboriosa, unita attorno al nucleo familiare: il piccolo mondo dove ci si prepara ad affrontare le sfide della vita.

Sono gli anni confusi e inquieti che precedono il secondo conflitto mondiale, appena celati da una nebbia che si taglia col coltello. *"Ho sempre vissuto con mamma e papà, e con i miei fratelli che ora non ci sono più. Nata a Lodi, avevo otto anni quando ci siamo trasferiti a Milano, al Ponte Lambro, quartiere operaio, famoso allora per i suoi lavandai. Il periodo della guerra è stato veramente duro. Non si mangiava dal mattino alla sera. Avevamo paura di non esserci da un giorno all'altro, a causa dei bombardamenti".*

Nel dopoguerra la svolta. Si torna a vivere e la famiglia al completo si trasferisce nel quartiere del Giambellino. Giuseppina viene assunta da una ditta di telefoni. Vi lavorerà per dieci anni fino alla nascita della figlia avuta dall'amato Giuseppe, sposato dopo lungo fidanzamento. *"Mio marito era operaio e guadagnava il minimo necessario per vivere. Nonostante ciò, decidemmo alla nascita della bimba che il mestiere di mamma veniva prima di tutto. Per accudirla lasciai il posto e persi così la possibilità di maturare la pensione. Non me ne sono mai pentita. Nonostante le ristrettezze, abbiamo vissuto una vita allietata dall'armonia familiare".*

Nel 1990 scopre il dolore, sempre attuale, di avere perso un figlio spentosi troppo presto. Ora che anche il marito l'ha lasciata, Giuseppina si ritrova a vivere da sola. *"La solidarietà di Specchio d'Italia, che mi segue con il progetto "Buon Natale Nonni!", mi aiuta non solo a pagare le bollette, ma a sentire vicino il cuore gentile e sensibile dei tanti benefattori".*

Progetti in pillone

a cura di
SALVATORE LANZAFAME

Specchio d'Italia attualmente ha in Italia e nel mondo molti progetti che meritano di essere supportati e di ricevere l'aiuto concreto da parte di tutti. Oltre a quelli raccontati nelle altre pagine di questo numero, vogliamo portare all'attenzione dei lettori tre progetti importanti, due in Italia ed uno in Turchia, che affrontano il tema del post terremoto (Turchia), la ricorrente problematica della dispersione scolastica e l'attualissimo problema del bullismo e il cyberbullismo. Sono pillole di notizie ma di immenso valore.

MONDO

Aina Kent il villaggio di Specchio in Turchia è pronto

In un'area collinare della nuova Antiochia, sorge "Aina Kent" - il "Villaggio di Specchio" in turco, un progetto di Specchio d'Italia e Remar SOS. Questo rifugio temporaneo offre 70 casette circolari prefabbricate, progettate per ospitare oltre 300 terremotati, tra cui molti bambini e ragazzi. Specchio d'Italia, inizialmente operante in una discoteca convertita in centro d'emergenza, si sposterà presto nel Villaggio, trasferendo servizi come cucina, mensa e spazi per i bambini. Vi sono anche presidi sanitari e un doposcuola per i più giovani.
Le donazioni ricevute (la sottoscrizione ha superato il mezzo milione di euro), sono state impiegate principalmente per garantire pasti e prima assistenza agli sfollati, ora per garantire una soluzione abitativa più stabile in vista dell'inverno.

Una serra didattica per i bambini di Fegino

FONDAZIONE PASSADORE 1888

L'Istituto Comprensivo Borzoli di Fegino celebra l'apertura della nuova serra didattica, donata dalla Fondazione Passadore 1888 con il sostegno della Fondazione Specchio d'Italia. Il progetto 'Green Lab: Serre didattiche e laboratori esperienziali' trasforma lo spazio in un laboratorio per gli studenti, offrendo esperienze pratiche sull'ambiente e contrastando la dispersione scolastica nel quartiere. La serra, parte dell'impegno a lungo termine della Fondazione Specchio d'Italia a Genova, unisce educazione,

ecologia e solidarietà. Invita tutti a partecipare e seguire da vicino le attività, creando un futuro migliore non solo per Fegino, ma per tutta Genova.

"Fuori dai guai": un'iniziativa educativa per formare cittadini responsabili

Specchio d'Italia a Milano sostiene per il terzo anno consecutivo l'iniziativa educativa "Fuori Dai Guai", volta a formare giovani responsabili attraverso l'educazione alla legalità nelle scuole medie. Coinvolgendo quattro istituti, il progetto offre agli studenti strumenti forniti da professionisti per promuovere il rispetto delle regole e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.
I professionisti coinvolti - psicologi, legali e pedagogisti dello Studio Crescere Insieme e dello Studio Legale TAF - collaborano per offrire agli studenti gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente. Attraverso incontri interattivi, gli studenti riflettono sul reciproco rispetto e sulla legalità, diventando protagonisti del proprio percorso educativo grazie a un approccio di peer education.

ALLUVIONE - Emilia Romagna

LA SCUOLA, IL GELATAIO, IL VIGNAIOLO: TUTTI GLI AIUTI DI "SPECCHIO"

C'è Marco Menni, il gelataio di Faenza, che ha intitolato il suo frigo a Specchio d'Italia e Specchio dei tempi perché senza l'aiuto delle fondazioni non avrebbe potuto riaprire in tempi così rapidi. La scuola di Fruges, frazione di Massa Lombarda da diecimila anime, che il 15 settembre ha potuto riaccogliere i suoi allievi. E c'è Andrea Bragagni, vignaiolo sulle colline di Predappio grato perché ha salvato la vendemmia e ha potuto imbottigliare i suoi vini, nonostante le frane di maggio. Sono alcuni dei beneficiari dei 2.429.587 euro raccolti da 72.284 donatori dalle Fondazioni Specchio d'Italia e Specchio dei tempi che a Lugo hanno presentato i progetti sostenuti. *«Siamo un luogo di incontro tra chi ha bisogno di aiuto e chi questo aiuto lo vuole dare* - spiega **Lodovico Passerin d'Entrèves,** presidente delle Fondazioni Specchio dei tempi e Specchio

Gli aiuti concreti delle due Fondazioni nelle zone colpite dall'alluvione. A sinistra il Presidente di Specchio d'Italia Lodovico Passerin d'Entrèves insieme ai docenti e agli alunni della scuola Primaria Torchi di Massa Lombarda.

Le Fondazioni hanno raccolto 2,5 milioni di euro in donazioni. E così li hanno restituiti al territorio

d'Italia - *supportiamo la scuola, le piccole imprese locali, ci attiviamo tempestivamente in caso di emergenze. Nella sua lunga storia Specchio ha raccolto 180 milioni di euro. Grazie anche all'aiuto di Repubblica e delle testate del Gruppo Gedi, nostri media partner».*
Anche nel caso dell'alluvione l'iniziativa è stata immediata sia nell'istituire la raccolta fondi (pure su Satispay che grazie alla facilità d'impiego ha consentito di ricevere in breve 800mila euro) sia recandosi nelle zone colpite nei giorni dell'alluvione. Poi l'iniziativa di solidarietà si è concretizzata in due filoni: il primo è stato un bando lanciato a giugno che ha permesso di donare a 160 piccole e piccolissime attività 3000 euro (*«Sono gli unici che abbiamo ricevuto»* dice qualcuno); il secondo è stato un contributo a nove scuole per poter ripartire.
Tra queste l'asilo nido di Sant'Agata sul Santerno ha ricevuto 300mila euro; due istituti Comprensivi di Forlì hanno distribuito oltre 700 libri di testo a studenti di famiglie alluvionate. E ancora con i fondi raccolti si è concluso l'intervento sul palazzetto sportivo Lumagni di Lugo, sono state supportate le scuole Torchi di Massa Lombarda e Capucci di Lugo insieme ai doposcuola di Modigliana e Tredozio, in questi giorni pesantemente toccati anche dal terremoto.
«Le scuole sono il primo elemento con cui una comunità sta insieme - evidenzia **Davide Baruffi**, sottosegretario alla Giunta dell'Emilia Romagna - *il pilastro su cui si regge la capacità di stare insieme. La palestra della scuola è di tutti. Le risorse arrivate e la rapidità di intervento sono stati anche per noi lo stimolo per ricominciare».* **Davide Ranalli**, sindaco di Lugo, ha poi evidenziato la solidarietà straordinaria *«in particolare dalla vostra fondazione ma non solo che ci ha consentito di rialzarci».*
Un grazie da parte di tutti anche alla Fondazione Lavazza, a Lu-Ve Group e a Iveco Group, tra le aziende che hanno maggiormente contribuito alla raccolta di Specchio. *«Quando abbiamo lanciato il bando* - spiega **Angelo Conti**, responsabile operativo delle Fondazioni Specchio - *abbiamo istituito una commissione per individuare i comuni più alluvionati, siamo stati sul territorio, ci siamo concentrati sulla zona della bassa ravennate, su Faenza, su Modigliana e Tredozio. E qui abbiamo trovato sindaci che ci hanno permesso di lavorare bene insieme potendo realizzare i nostri interventi in tempi brevi».*

Emanuela Giampaoli

Vittoria Assicurazioni

In collaborazione con CARLO ACUTIS FONDAZIONE

Vittoria Assicurazioni · Specchio d'Italia · AssiCuriamo

Grazie al bando di Vittoria Assicurazioni

Crema, "Casa Arcobaleno" contro la violenza

Vittoria Assicurazioni · Specchio d'Italia · AssiCuriamo

A Firenze e Arezzo grazie al bando di Vittoria Assicurazioni

Arte Partecipata, contro la violenza sulle donne

AssiCuriamo Insieme

NOVE PROGETTI A SOSTEGNO DELLE DONNE

Vittoria Assicurazioni · Specchio d'Italia · AssiCuriamo

In un vecchia fattoria di Nichelino. Grazie al bando di Vittoria Assicurazioni

Il Ranch che dà speranza a tante donne malate

Qui e in alto alcune pagine dei quotidiani nazionali per raccontare il progetto "Assicuriamo - Insieme"

Marta Versaci

Nove progetti da realizzare per diffondere il contrasto alla violenza di genere e la prevenzione delle malattie femminili in tutta Italia. È la mission di "AssiCuriamo - Insieme", il bando che ha visto agenti, subagenti e impiegati di Vittoria Assicurazioni segnalare decine di iniziative benefiche meritevoli di un sostegno da parte della compagnia e della Fondazione Carlo Acutis. In palio 106 mila euro, che i migliori nove programmi si sono divisi: i contributi sono stati erogati e gli enti premiati hanno reso concreti i loro progetti. Lo staff di Specchio d'Italia li seguirà da vicino fino a Natale, offrendo supporto tecnico e raccontando gli sviluppi di ogni intervento. Le attività che gli enti solidali realizzano sui territori vertono su visite di prevenzione, formazione sulla sana alimentazione, sostegno a donne oncologiche, gare sportive, opere d'arte partecipate, supporto a case rifugio e alle sue ospiti, azioni di contrasto alle forme di discriminazione nei confronti delle persone LGBTQI+ e aiuto a donne vittime di tratta e sfruttamento. Scopriamoli insieme!

FILOARX 2023 FIRENZE E AREZZO

Questo progetto artistico coinvolge la collaborazione tra il Centro Antiviolenza Artemisia di Firenze, l'associazione Pronto Donna di Arezzo, il Gruppo Terziario Donna - Confcommercio Firenze e Arezzo e l'artista Giustino Caposciutti. Attraverso l'arte partecipata, mira a sensibilizzare sulla violenza contro le donne e l'infanzia, con opere d'arte all'asta per sostenere progetti di inclusione per le donne vittime di violenza.

ALE E L'ARCOBALENO CREMONA E CAPRALBA

L'Associazione "La Casa di Ale" si è dedicata tradizionalmente al sostegno delle donne vittime di violenza. Ora, in collaborazione con ARCI Ombriano, sta aprendo "Casa Arcobaleno" per le persone Lgbtqi+ vittime di omofobia e violenze familiari.

IL RANCH DELLE DONNE TORINO E NICHELINO

In una cascina ristrutturata viene offerto sollievo e supporto alle donne affette da malattie ginecologiche e alle loro famiglie attraverso la riscoperta della natura. Promossa da associazioni come ACTO Piemonte e RiDo - Ricerca per la Donna, questa fattoria sociale è un luogo di rinascita interiore.

MANO TESA... PER LA SALUTE NUORO TORTOLÌ

L'Associazione Mano Tesa Ogliastra offre supporto ai malati oncologici e coloro affetti da malattie croniche invalidanti nella regione dell'Ogliastra in Sardegna. Offre inoltre sostegno morale, psicologico, giuridico e sociale e iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie oncologiche.

WINNER LIFE PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER LE DONNE PALERMO

Questo progetto si concentra sulla prevenzione delle malattie femminili, la promozione di uno stile di vita sano e la lotta alla violenza di genere. Offre visite mediche specialistiche, supporto legale e psicologico per migliorare la salute delle donne e sensibilizzarle sulla prevenzione e sulla violenza di genere. Per la prevenzione dei maggiori tumori la parola chiave resta ancora la "diagnosi precoce". Il tumore al seno risulta ancora la 1ª causa di mortalità.

IN DRAGONE PREVENIAMO PADOVA

Le ragazze di U.G.O. partecipano ai mondiali di Dragon Boat, un'attività sportiva che coinvolge donne operate di tumore al seno. Organizzano eventi di avvicinamento a questa disciplina sportiva per favorire la riabilitazione psico-fisica.

DI PARI PASSO NOVARA E NEBBIUNO

Questo progetto lotta contro la violenza sulle donne, sostiene il loro reinserimento sociale e promuove la parità di genere. Offre accoglienza in una casa rifugio, percorsi personalizzati di reinserimento sociale e attività educative nelle scuole.

COCCINELLE ROMA E CIVITAVECCHIA

Il programma "Coccinelle" sostiene donne tossicodipendenti con figli piccoli, rinforzando il legame madre-bambino. Offre seminari formativi sulla salute femminile, sostegno ginecologico e psicologico, e attività per migliorare il benessere delle mamme e dei loro bambini. Il programma è una luce di speranza per donne in cerca di aiuto.

Un momento di FiloArx 2023 e il Ranch delle donne a Nichelino

PREVENZIONE ON THE ROAD

La salute femminile in viaggio per l'Italia

Il successo del **Vittoria for Women Tour** dedicato alla prevenzione dei tumori femminili, organizzato da **Vittoria Assicurazioni** e **Specchio d'Italia**, ha ispirato un ambizioso progetto continuativo volto a migliorare la salute delle donne. Questo nuovo capitolo, chiamato **"Prevenzione on the road"**, vuole proseguire il tour dedicato alla prevenzione senologica.

In seguito all'entusiasmo e al sostegno generosamente ricevuti durante il tour estivo, Specchio d'Italia e Vittoria Assicurazioni rinnovano la collaborazione per portare avanti questa iniziativa: l'obiettivo è quello di continuare a promuovere la prevenzione femminile, offrendo visite senologiche gratuite e preventive in diverse località italiane. Una delle ambizioni più grandi del progetto è **l'acquisto di un altro ambulatorio mobile**. Questo secondo **SpecchioBus** ci consentirà di ampliare ulteriormente il nostro raggio d'azione, garantendo a più donne l'accesso a servizi di prevenzione di alta qualità.

Le donazioni raccolte durante il tour estivo e le future iniziative saranno investite nell'acquisto del nuovo ambulatorio mobile. La tua generosità è fondamentale! Ogni donna merita di avere accesso a servizi di prevenzione. Unisciti a noi in questo viaggio, dove ogni donazione è un passo in avanti verso un futuro più sano e promettente per tutte.

La prevenzione non ha fine, e insieme possiamo fare la differenza.

LUCIA GALLO

FORZA MAMME: UN PROGETTO PER L'INDIPENDENZA DELLE DONNE

MARTA VERSACI

Nella città di Palermo Specchio d'Italia ha dato il via alla seconda edizione di **"Forza Mamme"**, progetto realizzato in collaborazione con l'Associazione Life and Life. Questa iniziativa, ben oltre un supporto temporaneo, si pone come obiettivo primario l'empowerment delle donne palermitane che vivono sole e in condizione di difficoltà economiche, concentrandosi sulla loro crescita personale e professionale.

Il progetto "Forza Mamme" è una risposta concreta alle necessità di dieci nuclei familiari selezionati, che comprendono donne vedove, vittime di violenza e in situazioni economiche precarie. L'idea alla base è chiara: dotare queste donne degli strumenti necessari per rafforzare la loro autostima e acquisire competenze utili al reinserimento nel mondo del lavoro.

Per un anno, le partecipanti avranno accesso a una serie di servizi mirati: dalla formazione individuale e di gruppo sulla gestione economica familiare, come le procedure di richiesta di bonus pubblici e rateizzazione delle bollette, al supporto psicologico e alla genitorialità. Ma ciò che rende "Forza Mamme" un progetto determinante, è l'attenzione posta alla creazione del gruppo, che grazie al confronto/incontro di esperienze personali scopre nuove soluzioni a problemi comuni. Scopre di non essere sola. Parallelamente, l'attenzione si rivolge anche ai figli delle partecipanti. Un team specializzato offre supporto didattico settimanale, garantendo un percorso scolastico solido e facilitando il rapporto tra mamme, docenti e istituzioni scolastiche.

Grazie a "Forza Mamme", le donne di Palermo hanno l'opportunità non solo di superare momenti difficili, ma di riscrivere il proprio futuro con competenza, determinazione e autostima rinnovata.

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA

MARIA TERESA MARTINENGO

Ruanda

Quando per strada incrociamo lo sguardo di un giovane venuto da lontano, spesso in modo automatico ci poniamo una domanda: che storia avrà alle spalle per aver scelto di abbandonare il proprio Paese? Dentro di noi, la risposta è quasi sempre altrettanto automatica: una storia di povertà. Ed è ai più piccoli e poveri che vivono in altri continenti, che Specchio d'Italia vi chiede di pensare con un gesto concreto in occasione del Natale: aiutare un bambino a frequentare la scuola perché in quelle realtà lontane l'istruzione fa la differenza.

Sri Lanka

In Ruanda, dove dal 2019 Specchio è presente e sostiene due scuole di contesti difficili - nel villaggio di Nganzo, al confine con Congo e Uganda, e a Kicukiro, alla periferia della capitale Kigali -, lo stipendio medio supera di poco i 50 dollari al mese. Dunque, la scuola diventa un lusso, spesso anche fisicamente difficile da raggiungere. Alla periferia di Kigali, il progetto offre istruzione e cibo ai figli di famiglie poverissime. Lo monitora una insegnante torinese, Anna Maria Zavagni, che si è trasferita laggiù dieci anni fa dopo la pensione. A Nganzo, Specchio d'Italia si occupa stabilmente di una scuola con ben 1000 iscritti, tra infanzia e primaria. L'obiettivo, in entrambi i casi, è rendere possibile la frequenza al più alto numero possibile di bambini attraverso l'"adozione scolastica". Per permettere ai bimbi di non interrompere gli studi servono 300 euro all'anno. Un'enormità per chi non ha nulla. Tutti possono "adottarli", sostenendo i loro studi, donando loro la possibilità di un futuro migliore, seguendone il percorso.

Una proposta analoga di adozione a distanza, ma che in questo caso rappresenta una forma di impegno attivo contro la violenza sulle donne - in particolare sulle bambine e le ragazze – Specchio d'Italia la rivolge ai suoi lettori e donatori guardando allo Sri Lanka. Nel Paese asiatico, la Fondazione è impegnata d'intesa con il governo cingalese e il Tribunale di Matara, sostiene Il Villaggio delle Bambine, una casa-famiglia per bambine abusate, abbandonate, orfane: un progetto che è una quotidiana azione di contrasto alla violenza sulle donne. Nel centro ci sono spazi per giocare, studiare, vivere in serenità. Ogni mattina con lo scuolabus di Specchio le bambine e le ragazze vengono accompagnate a scuola. Oggi sono una ventina, divise nelle case famiglia ognuna guidata da una "mamma". Specchio ne sta ammodernando le strutture e sostiene il peso economico dell'iniziativa che è realizzata dai monaci buddhisti della Oba Mama Association, guidata dal reverendo Ratanasare, il capo spirituale del sud dello Sri Lanka. Da tre anni, poi, Specchio sostiene l'Orphanage di Matara, un orfanotrofio gestito sempre dai monaci buddisti su mandato del Tribunale. Ospita 14 bambini, oltre la metà sotto i 6 anni, tra loro ci sono "bambini di strada" a cui è stato dato un tetto. Specchio d'Italia è ogni giorno accanto a questi piccoli per aiutarli a diventare grandi. Se anche tu vuoi aiutarli, il costo per sostenere le spese quotidiane di ogni bambino è di 600 euro all'anno.

LASCITI TESTAMENTARI

Sei domande e risposte su come fare

Il percorso di Specchio d'Italia ha radici profonde nelle eredità e nei legati che i nostri amici ci affidano nel momento del commiato. Noi, nel loro ricordo, ci impegniamo sempre a trasformare i loro desideri in qualcosa di concreto, di tangibile.

FRANCO PICOLLO

Vorrei lasciare qualcosa a Specchio d'Italia. Come devo fare? 1

È molto semplice: è sufficiente scrivere la sua volontà di donare a Specchio d'Italia nel testamento. Il lascito può essere di due tipi: il legato o l'eredità. Il legato attribuisce a Specchio d'Italia una somma di denaro o uno specifico bene (alloggio, terreno ecc.). L'eredità, invece, destina a Specchio d'Italia tutti i suoi beni e tutti i suoi impegni. In altre parole, il legato è simile a un regalo, una donazione; l'eredità trasferisce a Specchio d'Italia tutti i suoi averi.

Come si fa il testamento? 2

Il testamento può essere scritto autonomamente oppure può essere redatto con l'aiuto di Notaio. Il testamento va poi conservato in un luogo sicuro, informando di tale luogo una persona di estrema fiducia, in modo che al momento del decesso provveda alla pubblicazione; oppure può essere affidato a un Notaio, che al momento del decesso si farà carico di pubblicarlo direttamente.

Dovessi avere ancora qualche dubbio a chi posso rivolgermi? 3

Specchio d'Italiamette gratuitamente a sua disposizione i suoi consulenti di fiducia: notaio, architetto e commercialista. A questi tecnici, la cui affidabilità è già stata verificata da Specchio d'Italia in anni di esperienze pratiche, potrà rivolgere qualunque domanda utile per meglio formulare le sue volontà.

Devo nominare un esecutore testamentario? 4

Non c'è obbligo, ma solo comodità. L'esecutore testamentario può essere nominato oppure no. Il compito dell'esecutore testamentario è di attuare puntualmente tutte le volontà stabilite nel testamento.

Specchio d'Italia può essere il mio esecutore testamentario? 5

Sì, Specchio d'Italia può essere indicato come esecutore testamentario, anche quando non è l'unico erede. Nei vari casi in cui Specchio dei tempi è stato esecutore testamentario, ha utilizzato le sue competenze e i suoi consulenti per la migliore esecuzione delle volontà del defunto, inclusa talvolta la cura delle tombe nel corso del tempo.

Posso chiedere che ciò che lascio a Specchio d'Italia sia utilizzato per una specifica attività? 6

Certamente. È sufficiente indicare nel testamento la finalità che si desidera. Si può far riferimento a uno dei nostri tanti fondi dedicati (per esempio: Tredicesime dell'amicizia, Forza nonni, Madri e figli in difficoltà, Orfanotrofio in Sri Lanka ecc.) oppure indicare autonomamente un utilizzo specifico (per esempio: creazione di borse di studio, acquisto di apparecchiature ospedaliere ecc.)

FOTO: MASSIMO PINCA | ADV: SOUSA STUDIO

Anche questo Natale, Specchio d'Italia offre un sostegno concreto agli anziani più fragili e più soli.

Quanto vale una carezza?

BUON NATALE NONNI: UN GESTO D'AMORE

SOSTIENI SPECCHIO D'ITALIA

DONARE È FACILE, SCEGLI LA MODALITÀ CHE PREFERISCI:

BONIFICO BANCARIO
intestato a Fondazione Specchio d'Italia ETS
IBAN: IT82 F030 6909 6061 0000 0176 056

BOLLETTINO POSTALE
intestato a Fondazione Specchio d'Italia
Conto corrente postale n° 1051722237

ONLINE
www.specchioditalia.org

FACEBOOK
"Specchio d'Italia"

5x1000
Codice Fiscale 97858390012

INSTAGRAM
specchioditalia

FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

Via Brentano, 2 - 20121 Milano
Telefono 02 87197221
info@specchioditalia.org
www.specchioditalia.org